

Potenza, 27/09/2008

Agli Organi di Stampa
Loro Sedi

**L'Adoc chiede al Sindaco della città la deroga al D.P.R. N. 412/1993 per
l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento.**

L'autunno, quest'anno, è arrivato repentinamente, e ciò ha causato un sensibile abbassamento delle temperature diurne e notturne, dovuto al repentino cambiamento delle condizioni climatiche.

Secondo alcuni siti meteorologici, <http://meteo.excite.it/previsioni/europa/italia/basilicata/potenza/5483?day=7>), tali condizioni permarranno almeno fino al 3 di ottobre (oltre tale data non siamo riusciti ad andare) con temperature minime fino a 5°.

Le regole dettate dal D.P.R. N. 412/1993, peraltro derogabili, che impongono l'accensione degli impianti di riscaldamento non prima del 15 ottobre, stanno creando non poche difficoltà ai cittadini potentini, alcuni dei quali si sono rivolti alla nostra associazione, che in virtù della citata norma stanno "*battendo i denti*" o, nel caso di accensione degli impianti autonomi di riscaldamento, "*violano la legge*" per evitare le prime "influenze" stagionali.

Per questi motivi l'ADOC ha chiesto al Sindaco della città:

di autorizzare, in deroga a quanto previsto dall'art. 9) del D.P.R. n. 412/1993, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 dello stesso decreto, l'attivazione anticipata degli impianti di riscaldamento situati nel territorio comunale, fino al 14 ottobre 2008 per una durata massima giornaliera di 7 (sette) ore, a causa delle condizioni climatiche particolarmente avverse;

di emanare apposita ordinanza, in conformità a quanto sopra, assicurando l'immediata informazione della popolazione relativamente ai provvedimenti adottati.

Il Presidente Regionale dell'Adoc
(dott. Nino D'Andrea)